



Guardia di Finanza

Le condotte suicidali e l'assistenza terapeutica hanno animato il Forum presso l'ateneo molisano

di CARMELO D'ORO

DALLA mancanza di autostima oggi si fanno dipendere i successi scolastici, demotivazioni in campo professionale, depressione in ambito familiare, devianza giovanile nei tortuosi percorsi dell'alcol e della droga, condotte suicidali. Infine il "trauma", che non è più considerato come una giusta e fisiologica reazione emotiva a un evento doloroso o sconcertante, ma come il generatore di un progressivo disadattamento alla vita, tale da condizionarla per tutto il suo corso, e quindi bisognoso di assistenza terapeutica. Nei Paesi occidentali, il suicidio rappresenta l'1% di tutti i decessi; secondo le recenti stime dell'OMS, si suicidano ogni anno nel mondo circa 800.000 persone. Per gli adolescenti, il suicidio costituisce la seconda o terza causa di morte; per gli anziani, la nona o la decima. In Europa, il maggior tasso di suicidi si ha nei Paesi Scandinavi e in Austria; mentre nel mondo è il Giap-

pone uno dei Paesi più colpiti, con oltre 33 mila casi all'anno contro i 20 mila di dieci anni fa. Su questi ed altri temi si sono interrogati i partecipanti all'incontro sul tema: "Vivere è bello...sempre e comunque - Le condotte suicidali: aspetti biologici, psicologici e sociali", che si è tenuto ieri presso l'Università del Molise ed organizzato dal



Comando Regionale della Guardia di Finanza. Tutti gli studi concordano nell'attribuire agli eventi stressanti - i cosiddetti "life events" - un ruolo scatenante di primo piano nell'indurre suicidio. Primo fra tutti, qualunque evento che comporti una perdita, sia essa di una persona cara, del lavoro, della casa, del proprio precedente status, persino di un ideale o di un progetto. Va da sé, pertanto, che eventi scatenanti di massimo rischio saranno quindi la vedovanza, il pensionamento e il licenziamento, gli abbandoni, i tracolli economici e/o di immagine (si pensi ai suicidi degli adolescenti per un brutto voto a scuola).